

**INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

DUCA, RAFFALDINI, ALBONETTI, DE LUCA, MAZZARELLO, PANATTONI, ROGNONI, SUSINI e TIDEI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il traghetto *Vincenzo Florio*, di proprietà Tirrenia Spa, ha subito un gravissimo incidente con conseguenze pesanti per i circa 470 passeggeri, per i membri dell'equipaggio, e per il carico comprendente anche i 13 cavalli che sono periti nell'incendio;

il traghetto ha soli 5 anni di attività e ciò rende ancor più difficile spiegare il complesso delle avarie che si sono verificate: l'incendio, il blocco dei motori e il non avviamento degli impianti ausiliari, lo spegnimento di tutte le luci, nonché l'inclinazione della nave;

stando alle dichiarazioni dei passeggeri risulterebbe inoltre che i soccorsi siano giunti con molto ritardo e nelle condizioni meteomarine date, le conseguenze avrebbero potuto essere ancora più gravi fino a divenire una tragedia del mare;

è stato istituito da circa un anno, a Genova, il Centro Emergenza Mare, proprio per coordinare gli interventi di soccorso alle navi che si trovano in situazione di emergenza ma, a tutt'oggi, il Ministro interrogato non ha inteso partecipare all'iniziativa;

a Tirrenia Spa non sono ancora stati liquidati i contributi per i « servizi dovuti » negli anni 2003 e 2004 e ciò sta producendo a una contrazione dei bilanci e della Società e la ricerca, da parte della stessa Tirrenia, di sempre maggiori economie anche nella parte relativa ai servizi portuali, di cui il rizzaggio dei camion, rappresenta tanta parte di lavoro e di sicurezza;

è stato presentato alla Camera dei deputati un progetto di legge unificato, frutto dell'iniziativa legislativa di tutti i gruppi, senza che il Ministro abbia ancora manifestato il proprio assenso all'iniziativa che, è volta proprio ad alimentare i livelli di sicurezza delle motocisterne e delle navi passeggeri —:

se sia a conoscenza dei fatti suesposti, se siano state individuate cause ed eventuali responsabilità per l'accaduto e quali misure intenda adottare per evitare il ripetersi di tali eventi. (5-03791)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

LUCHESE. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la nave *Vincenzo Florio* della Tirrenia, con a bordo 472 passeggeri, ha subito un'avaria determinata da un *black out*, rimanendo in balia del mare forza otto;

l'imbarcazione è rimasta, per lungo tempo, alla deriva ed i soccorsi sono giunti con notevole ritardo —:

se sia stato avviato, con urgenza, un accertamento diretto a verificare le cause che hanno determinato il *black out* e, in particolare, se l'imbarcazione presentasse difetti di carattere strutturale;

quali siano le ragioni per cui i soccorsi non siano stati organizzati in modo adeguato;

quali iniziative intenda adottare affinché simili episodi non abbiano più a ripetersi. (4-12175)

MORETTI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

si verifica alcune volte il fatto che un autista dipendente di una ditta violi il codice della strada e che nei casi più gravi gli venga sospesa la patente;

si verifica altresì il caso che il rispettivo datore di lavoro venga informato, per via burocratica, del ritiro della patente dopo mesi —:

se non ritenga di dover adottare iniziative normative volte a prevedere l'immediata comunicazione al proprietario del mezzo (o alla ditta), affinché lo stesso si possa cautelare da sanzioni onerose e, soprattutto, venga messo in condizioni di non far operare i propri dipendenti i necessari documenti. (4-12177)

\* \* \*

#### INTERNO

*Interrogazioni a risposta scritta:*

CIRIELLI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

in data 14 novembre 2004, in un servizio giornalistico a cura dell'emittente televisiva della città di Pagani *Tele Nuova*, in provincia di Salerno, il signor Gerardo Petti, consigliere del comune di Pagani, ha rilasciato, nell'ambito di un convegno del Centro sinistra gravi dichiarazioni inerenti un presunto inquinamento dello Stato da parte della camorra, riferendosi in maniera specifica a Forze dell'Ordine ed alla Magistratura;

come si evince dalla registrazione dell'intervista in VHS, peraltro riportata anche dai quotidiani locali, il signor consigliere comunale Gerardo Petti, nel corso di un suo intervento riguardante presunte infiltrazioni camorristiche nella città di Pagani, avrebbe testualmente affermato: «...Camorra significa che nell'ambito della città esistono o c'è il rischio dell'inquinamento dell'Amministrazione pubblica e delle partecipate...»; ed ancora il Consigliere Comunale Gerardo Petti afferma: «si usa questa parola (camorra n.d.r.) quando ci può essere compartecipazione anche a livello dello Stato, quelli che sono gli aspetti che dovrebbero controllare il territorio, vale a dire le Forze di Polizia e

la Magistratura. Si concretizza in una zona la camorra quando esistono tutte queste componenti cioè un'Amministrazione che non riesce ad avere il polso e la qualità per amministrare il territorio.»;

la stessa giornalista dell'emittente televisiva *Tele Nuova*, nel corso del servizio giornalistico, riassume brevemente l'intervento del signor Petti affermando testualmente: «Si parla di camorra quando — ha detto Petti — in una città c'è il rischio dell'inquinamento dell'Amministrazione pubblica con la compartecipazione dello Stato, Forze dell'Ordine e Magistratura comprese. È grave che certi nostri allarmi non vengano recepiti»;

della delicata questione appena descritta, sono stati informati, con lettera aperta del vice sindaco del comune di Pagani, onorevole Massimo D'Onofrio, il signor prefetto di Salerno, dottor Enrico Laudanna e, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, il Comando dei Carabinieri di Nocera Inferiore, la Procura della Repubblica di Nocera Inferiore nonché tutti gli organi di stampa —:

se sia a conoscenza dei fatti esposti in premessa ed in particolare, data la gravità delle dichiarazioni rilasciate dal signor Gerardo Petti, quali iniziative di propria competenza intende adottare. (4-12161)

DI GIOIA. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

gravi incidenti sono accaduti, lo scorso 17 dicembre, durante la legittima manifestazione di protesta che era stata indetta a Panni, in provincia di Foggia, per protestare contro l'istituzione di una discarica in località «Ischia» a Panni Scalo, nel subappennino dauno, quasi al confine con la Campania;

l'intervento delle forze dell'ordine, così come è stato riferito da tutte le persone presenti, è stato particolarmente duro e si è risolto con il ferimento di dieci tra i manifestanti;